

Progettato
Luglio 2011
Responsabile Asvi
Marinella Dal Passo

Durata
In corso
Responsabile progetti ospedalieri
Dr. Annoni

Finanziamento
Sottoscrizioni e donazioni

Costi previsti
Euro 21.946,21
Collaborazioni
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito www.asviitalia.it

Aggiornamento al 13.12.2015 a fondo scheda.

Antefatto: Sherife è una giovane donna kosovara di etnia albanese, nata il 10.7.1977. E' affetta da IAO (Insufficienza Aortica Severa). Il suo caso ci è stato segnalato dal CIMIC all'inizio del 2010 e da allora Sherife è sotto controllo del Dr. Annoni, cardiologo dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano che ha sempre partecipato agli screening sanitari organizzati presso la sede ASVI di Mitrovica negli ultimi tre anni. Durante lo screening del luglio 2011 il Dr. Annoni ha indicato la necessità di intervento cardiocirurgico da effettuare entro l'anno in corso.

Per sostenere il progetto effettua un versamento:

C/C postale 42960203

o bonifico bancario codice Iban IT13 E076 0110 9000 0004 2960 203

intestato Asvi Onlus Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"

Modalità di intervento: ASVI si è assunta tutti gli oneri relativi a questo intervento facendosi carico delle spese così come esposto nei Costi Previsti che riguardano: Viaggio - Vitto e alloggio - Ospedalizzazione

Oltre a questo l'Associazione si è fatta carico dell'approntamento dei documenti per la richiesta dei visti necessari per l'espatrio.

Aggiornamento al 31.10.2011: durante la missione di ottobre abbiamo incontrato Sherife. Abbiamo compilato con lei i moduli per la richiesta del visto e verificato che ci fossero tutti i documenti richiesti dall'Ambasciata. Con l'occasione abbiamo anche spiegato quello che avrebbe trovato al suo arrivo in Italia e come eravamo organizzati per accoglierla e seguirla.

Aggiornamento al 21.11.2011: sabato 19 novembre è arrivata la giovane Sherife di anni trentatré. Sherife è ora alloggiata presso la Casa Accoglienza di ASVI in attesa del ricovero presso il reparto di cardiologia dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano dove sarà sottoposta all'indispensabile intervento chirurgico. Martedì 22 novembre i volontari ASVI accompagneranno Sherife all'ospedale per i controlli sanitari del pre-ricovero. **Aggiornamento al 24.11.2011:** martedì 22 novembre abbiamo accompagnato Sherife, presso l'ambulatorio di cardiologia dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda per fare le visite di pre ricovero. L'intervento chirurgico è previsto per l'ultima settimana di novembre. Sherife sta abbastanza bene e pare tranquilla. Probabilmente la speranza di risolvere finalmente il suo problema cardiaco supera l'apprensione sia per la nuova situazione che per l'intervento chirurgico.

Aggiornamento al 30.11.2011: martedì 29 novembre Sherife è stata ricoverata nel reparto di cardiologia dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano per essere sottoposta all'indispensabile intervento chirurgico. Il Dr. Marianeschi, cardiocirurgo, ha parlato, tramite l'aiuto di un interprete, con Sherife spiegandole sia le modalità che i rischi dell'intervento che dovrà subire. Sherife è tranquilla anche se il dover affrontare un momento così delicato della sua vita da sola è sicuramente un po' pesante per lei. I volontari Asvi non mancano di coccolarla e farle sentire tutto il loro affetto cosa che lei sembra apprezzare molto. I giorni precedenti il ricovero l'abbiamo vista più serena anche perché, avendo installato un collegamento Skype fisso nella casa accoglienza di Asvi, ha potuto vedere e parlare con i suoi cari in Kosovo con maggior facilità cosa che l'ha tranquillizzata molto. Sherife avrebbe dovuto entrare in sala operatorio il giorno successivo il suo ricovero ma dato che i medici hanno dovuto affrontare un'emergenza durante la notte l'intervento della nostra amica è slittato a venerdì.

Aggiornamento al 06.12.2011: lunedì 5 dicembre Sherife è entrata in sala operatoria alle 8 e alle 14,30 ci ha chiamato il dottor Marianeschi, il cardiocirurgo che l'ha operata, per dirci che l'intervento era finito ed era andato tutto bene. Sherife è venuta in Italia da sola e in questo periodo i volontari hanno fatto tutto il possibile per sostenerla e coccolarla. La sera dell'intervento le abbiamo fatto visita in terapia intensiva. Sherife era ancora un po' intontita dall'anestesia ma ci ha riconosciuto e ha cercato di sorridere. Era già estubata, anche lo svezzamento farmacologico era a buon punto e i medici del reparto ci hanno detto che se avesse passato una buona notte era molto probabile che già il giorno successivo l'intervento potesse essere trasferita in reparto. In effetti così è andata e già martedì Sherife era in reparto. Naturalmente è molto debole e dolorante ma il resto va bene, speriamo si riprenda presto.

Aggiornamento al 17.12.2011: considerato che Sherife è a Milano sola, cerchiamo di starle il più vicino possibile andando a trovarla in ospedale due volte al giorno. Anche Barije, mamma di Fitore, la bambina che attualmente è in terapia intensiva, ogni giorno trascorre con lei qualche ora. Sherife comunque si è ripresa molto bene e non vede l'ora di uscire dall'ospedale dove è costretta a rimanere per la fisioterapia respiratoria. Le sue dimissioni dovrebbero tuttavia essere imminenti.

Aggiornamento al 26.12.2011: finalmente il 23 dicembre Sherife è stata dimessa ed ora sta trascorrendo la convalescenza nell'appartamento che Asvi mette a disposizione dei pazienti. In questo periodo è in casa sola perché Bahrije è in reparto con la piccola Fitore, ma Sherife è ben felice lo stesso: era proprio stufa di stare in ospedale. Quotidianamente andiamo a trovarla per controllare che



mangi, che segua la terapia in maniera corretta e per farle un po' di compagnia. Grazie a skype è comunque sempre in contatto sia con noi che con la sua famiglia in Kosovo.

Aggiornamento al 06.01.2012: martedì 3 gennaio Sherife è stata sottoposta alla visita medica di controllo, i medici hanno riscontrato notevoli miglioramenti ma la situazione non è del tutto risolta, quindi dovrà attendere la visita programmata lunedì 9 gennaio per ricevere l'attesa notizia di poter ritornare a casa. Visto che Fitore accompagnata dalla mamma Bahrje, l'altra paziente da noi assistita in questo periodo, ha ricevuto il nullaosta per rientrare in Kosovo, Sherife è restata sola nella nostra casa accoglienza, un brutto colpo psicologico a cui la ragazza ha reagito con la consueta forza d'animo e grazie alla più costante vicinanza dei volontari.

Aggiornamento al 11.01.2012: oggi abbiamo accompagnato Sherife al controllo. Le sue condizioni sono buone ed è finalmente pronta per rientrare in Kosovo. Dopo la lunga permanenza è ben sollevata e contenta di poter tornare a casa. Intanto noi le prenotiamo il primo volo disponibile. Dovrà presentarsi al controllo nel corso dello screening sanitario previsto per il mese di luglio.

Aggiornamento luglio 2012: nell'ambito dello screening sanitario del 14 luglio 2012 Sherife è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni assistito da una neonatologa dell'ospedale di Pristina, dott.ssa Lindita Kryeziu. L'esito della visita è stato positivo. A settembre dovrà effettuare un controllo in Kosovo mentre i nostri cardiologi la visiteranno tra un anno.

Aggiornamento al 30/09/2013: nell'ambito dello screening sanitario di settembre 2013 Sherife è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni, l'esito della visita è stato positivo

Aggiornamento al 31/10/2014: nell'ambito dello screening sanitario di ottobre 2014 Sherife è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni, l'esito della visita è stato positivo

Aggiornamento al 13.12.2015: nel corso dello screening sanitario bambini svoltosi in Kosovo nei giorni 12 e 13 dicembre 2015, oltre alla visita di controllo, abbiamo avuto il piacere di rivedere Sherife. Le condizioni generali e specifiche sono buone, il nostro cardio-pediatra dott. Annoni ha eseguito un eco cardiogramma e una approfondita visita al termine della quale ha stabilito il prossimo controllo tra un anno in occasione del nostro screening sanitario bambini.

